

OPERAESTATE FESTIVAL VENETO 2018 RIFLETTE SUI CONFLITTI E SULLE CIVILTÀ'

Per l'Anno Europeo del Patrimonio e la chiusura del Centenario della Grande Guerra

(Bassano del Grappa – VI) *Dei conflitti e delle civiltà*, è il tema della 38^a edizione di Operaestate Festival: dall'11 luglio al 7 ottobre a Bassano del Grappa e in altri 35 comuni della Pedemontana Veneta con oltre 120 titoli tra danza, teatro, musica.

Un ricco programma di spettacoli, uniti da un filo conduttore derivato da una **doppia dedica**: il 2018 è infatti l'anno europeo del patrimonio e l'anno che conclude l'anniversario del primo grande conflitto mondiale. Centrali dunque, il tema del **Conflitto** nelle sue più diverse declinazioni e quello del **Patrimonio**, perché eventi e produzioni abiteranno i **luoghi della bellezza (e della civiltà)** tra teatri, ville, castelli, giardini e parchi storici, musei e paesaggi, diventando essi stessi co-protagonisti, **in connessione con il patrimonio immateriale delle arti che li abiteranno**.

Un festival diffuso sul territorio, con Bassano del Grappa capofila, ed esteso alle 35 "città palcoscenico" che animano il network del progetto. Condividendo idee e risorse, presentando un programma denso di novità, con grandi protagonisti e con tanti giovani artisti che il festival si fa merito di accompagnare con diverse modalità di sostegno. Perché "fare rete" è un altro elemento fondante di Operaestate, che ha saputo nel tempo costruire partenariati importanti, dal locale all'internazionale, condividendo valori, azioni e modalità di lavoro.

A partire dalla rete regionale degli enti promotori: la **Regione del Veneto** e la Città di **Bassano del Grappa** con i comuni: **Borgo Valsugana / Borso del Grappa / Campolongo sul Brenta / Cartigliano / Cassola Castelfranco Veneto / Cison del Grappa / Cittadella / Dueville / Enego / Feltre / Galliera Veneta / Gallio Loria / Lusiana / Marostica / Mogliano Veneto / Molvena / Montebelluna / Montorso / Mussolente Nove / Possagno / Pove del Grappa / Riese Pio X / Romano d'Ezzelino / Rosà / Rossano Veneto / Santorso San Nazario / Schio / Solagna / Tonezza del Cimone / Valdagno / Valstagna**.

E dai molti e prestigiosi enti e partner che lo sostengono: dall'Unione Europea/Creative Europe/Erasmus Plus, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, alle Fondazioni bancarie: Cariverona, Antonveneta e Banca Popolare di Marostica-Volksbank, a Confindustria Vicenza, le Ambasciate e Istituti di Cultura internazionali, e tutte le aziende del Club Amici del Festival.

DOPPIA INAUGURAZIONE

Novità di questa edizione la **doppia apertura**: l'11 luglio con una festa per tutti e una parata spettacolare che attraverserà il **centro di Bassano**. E' **Abysses, un omaggio al patrimonio marino** con un corteo scintillante di creature misteriose, animate dagli audaci burattinai della compagnia francese **Remue Ménage**.

Inaugurazione ufficiale subito dopo, il **14 luglio, con il *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Giorgio Battistelli da Monteverdi**, ambientato nella splendida Villa Ca'Erizzo Luca, lungo il Brenta. Un concentrato dei temi del festival, con il duello tra il cristiano Tancredi e la musulmana Clorinda dalla Gerusalemme Liberata di Tasso. In apertura, ***Orazi e Curiazi***: il leggendario "conflitto" della Roma delle origini, su musica, per sole percussioni, firmata ancora da Battistelli.

LA DANZA

Riconosciuto a livello internazionale come punto di riferimento per la danza contemporanea, Operaestate invita gli artisti e le compagnie a declinare con le loro creazioni il tema 2018, riflettendo su molte fra le questioni che agitano il nostro tempo, tra la materia del **conflitto** e le multiple declinazioni di **civiltà**.

A Bassano (Teatro al Castello) il programma di danza inizia il **17 luglio con il ritorno di Sharon Fridman** e della sua compagnia in **All Ways**. In questa creazione, la danza estremamente fisica e poetica di Fridman esplora l'utopia di un'armonia permanente, dove i conflitti sono ormai risolti e ognuno ha trovato il proprio posto nel mondo.

In **prima nazionale il 28 luglio, Ballet RAMBERT** presenta la sua ultima creazione, candidata agli Olivier Awards 2018: **GOAT di Ben Duke**, stella nascente della coreografia inglese. Sulla musica live della leggendaria Nina Simone, un rituale ingaggia un gruppo di giovani in una prova estrema, che prevede una vittima destinata a purificare tutti i mali del mondo.

Anche in agosto, due prime nazionali: il **18** in scena **Foreign Tongues (lingue straniere)** di **Chris Haring/Liquid Loft**, dove tutto ruota intorno al mistero della comunicazione, alla polifonia e al multilinguismo, partendo da registrazioni realizzate in diverse parti d'Europa (anche a Bassano), associate a una coreografia che traduce la parola in movimento.

Il **21 agosto**, arriva per la prima volta al festival il collettivo guidato da **Ido Batash** e **Lisi Estaras** che, in **The Jewish Connection Project**, investiga le connessioni tra identità e appartenenza, unendo poesia e fisicità estrema, canto e danza, vulnerabilità e forza, in una creazione sostenuta da **Les Ballets C de La B** e supervisionata da **Alain Platel**.

LA DANZA DIFFUSA

Si inizia (15/7) da **Arte Sella**, dove scultura e danza si fondono per l'inaugurazione della nuova opera dello scultore americano John Grade, che si *muoverà* insieme al corpo del danz'autore **Andrea Rampazzo**.

I **Dance Raids** nei centri storici di **Bassano (18/7)** e **Montebelluna (27/7)** portano la danza contemporanea nelle vetrine, nelle piazze e negli angoli più belli dei centri storici. **Villa da Porto a Montorso Vicentino** si conferma sede del progetto coreografico **Dance in villa, (19/7)** con Silvia Gribaudo e il videomaker Matteo Maffesanti insieme ai cittadini di Montorso, insieme a un inedito di **Andrea Costanzo Martini** per il collettivo Dance Makers e le danzatrici No Limita-c-tions con coreografie di **Silvia Gribaudo** e **Siro Guglielmi**. Danza anche nel parco di **Villa Revedin Bolasco a Castelfranco Veneto: (20/7)** condotti dalla **Nelken Line** di **Pina Bausch** con giovani danzatori delle scuole castellane e, nello spazio straordinario della Cavallerizza, **WREK – List of extinct species** di **Pietro Marullo** (selezione Aerowaves), che unisce movimento e arti plastiche.

A **Palazzo Pretorio di Cittadella (20/8)**, **Sabine Molenaar** sarà in scena con il potente assolo *A moment*, anche questo dalla selezione Aerowaves 2018; e infine, in settembre, doppio appuntamento: con il progetto **“Cycling dance” (2/9)**, collaudato programma di **danza lungo la ciclopista** che collega Bassano al Trentino, e con *I corpi di Schiele* a **Feltre (9/9)** con il collettivo Dance Makers, **nell'originale Museo Rizzarda** che conserva anche un bellissimo disegno del grande artista.

IL TEATRO

La sezione Teatro si apre con un omaggio al riconoscimento di Bassano “città europea dello sport 2018” per le sue pratiche inclusive e partecipative. Un riconoscimento di “civiltà” sottolineato dal racconto di un uomo simbolo dello sport: Muhammad Alì nella nuova narrazione di **Federico Buffa: A night in Kinshasa**.

In **Pueblo (24/7)**, nuovissimo lavoro di **Ascanio Celestini**, al centro è un'umanità di personaggi umili e il mondo magico che hanno nella testa, in una drammaturgia ambientata nei paesaggi delle periferie. Omaggio ai Leoni d'oro per il Teatro **Antonio Rezza e Flavia Mastrella (7/8)**, coppia artistica inimitabile nel panorama teatrale contemporaneo, in scena con **Anelante**, qualcosa di più simile a una festa che a uno spettacolo teatrale.

Torna al festival anche **Marco Paolini (19 e 20/8)** con il suo nuovo progetto su Ulisse, mito fondante della nostra civiltà, per la regia di **Gabriele Vacis**. **Il calzolaio di Ulisse**, è un'*Odissea* nata come piccola e tascabile, ma via via cresciuta nel tempo, nei suoni e nello spazio, fino a diventare olimpica, sensuale e piena di musica.

E infine, **l'8 settembre una prima assoluta: I crolli di Shakespeare** di e con **Vitaliano Trevisan** accompagnato dai musicisti Daniele Roccato e Michele Rabbia. Premio Riccione per il Teatro 2017, fra i più affermati scrittori e drammaturghi italiani, Trevisan qui esplora gli “attacchi di panico” in cui incorrono molti fra i protagonisti dell'opera shakespeariana.

IL TEATRO DIFFUSO

Sono in **prima nazionale** anche i quattro appuntamenti con il drammaturgo e storyteller **Luca Scarlini**, con le nuove commissioni del festival sulla “civiltà delle arti”. **Al Chiostro del Museo di Bassano (2/8)**, in **Giovanni Volpato e il mito di biscuit** si narra del maestro della ceramica, della sua relazione con Canova e di questi con la figlia **Domenica Volpato**, bella e crudele. E poi: alla **Gipsoteca Canoviana di Possagno (31/7)** **Intorno al George Washington di Canova**, per l'occasione della mostra americana sulla celebre scultura; alla **Chiesetta di San Bartolomeo**, lungo il Brenta (9/8) con l'avventura artistica di **Giambattista Tiepolo**, **ambasciatore della fine della Serenissima**, per finire a **Feltre (2/9)**, con **Egon Schiele: la febbre del tempo**, altro omaggio al grande artista austriaco, nel centenario della morte.

Ancora un paesaggio di suggestione per **Vasco Mirandola insieme alla Piccola Bottega Baltazar (19/8)** che a **Campolongo sul Brenta**, lungo le rive del fiume, porta in scena *Ci sono notti che non accadono mai*, concerto poetico dedicato ad Alda Merini.

E' ambientata nel bosco invece, la nuova produzione dei **Fratelli Dalla Via**, intorno al **Roccolo di Villa Piovene a Mussolente**, (26/7): **Walter - i boschi a nord del futuro**, racconto avvincente a più voci sul futuro prossimo venturo, tra ecologia, tecnologia, utopie e persone perdute.

Dal bosco alla trattoria, il teatro arriva anche a **Solagna**, con la **cena spettacolo La Masa Madre** (30/7) di **Ettore Nigro**, un inno alla resistenza alimentare, "servito" con una cena in tema dal Ristorante da Doro.

Marostica, nell'appartato giardino di San Vito, ospita **Il malato Immaginario**, comicissimo ultimo viaggio di **Stivalaccio Teatro** (6/8) nell'immenso patrimonio della commedia dell'arte.

Anche **Giuliana Musso** tra i grandi ospiti del Festival a **Villa Imperiale di Galliera Veneta** (10/8) con il commovente **Mio Eroe** sulle guerre contemporanee e il dolore delle madri, che svetta come su un altare alla memoria e alla vita. Chiusura (15/9) con il **Silent Fireflies di Carlo Presotto** al Parco di Villa Rossi a **Santorso**: un percorso interattivo, una passeggiata nel tramonto, tra memoria e nuove esperienze.

Oltre 40 poi gli appuntamenti con il Minifest, in molte fra le città palcoscenico del festival, tutto dedicato agli spettatori più piccoli e alle famiglie, con le storie e le fiabe della tradizione ma anche nuove drammaturgie per il giovane pubblico. Spicca il progetto del **Girofiaba, a Bassano (22/7) e a Cittadella (29/7)** due originali percorsi tra le mura, i palazzi, i monumenti delle due città, abitati per un giorno dalle favole più belle.

PASSEGGIATE MUSICAL/TEATRALI

Attraverseranno il paesaggio pedemontano ricompreso dalle città del Festival, protagonisti tanti artisti che faranno risuonare lungo quei sentieri e quelle radure i suoni della civiltà musicale e i molti racconti ispirati sia alle vicende del conflitto, e sia alle storie della civiltà della cura e della valorizzazione

A partire da quattro appuntamenti musicali sul Monte Grappa, preceduti da escursioni guidate. E' il progetto **Terre Graffiate** a cura dell'associazione omonima che porterà in **località Cibara** (21/7) il **Trio Veneto** con Schubert e Brahms, a **Col Moschin** (22/7) il jazz dei **Ghost Horse** guidati da Dan Kinzelman, a **Col Campeggia** (28/7) il quintetto **Note in trincea** con musiche di Čajkovskij, Franck, Dvořák, fino al **Monte Oro** (29/7) con il progetto jazz *M'illumino di senso* di **Francesco Bearzatti e Angelo Comisso**. E ancora sul Grappa, a **Casara Andreon**, (18/8) un quintetto di fiati tra Mozart e Rossini e la musica neoclassica francese.

Sempre a ricordare i fatti di 100 anni fa: **Paola Rossi e Carlo Presotto** (11/8) con la **Banda Brian**, alla Stazione di **Primolano in Valbrenta**, ricostruiscono l'epopea dei "profugati", gli abitanti della valle costretti ad abbandonare la loro terra e a disperdersi in tutta Italia. E con *Trincee: risveglio di Primavera*, al **Forte Lisser di Eneo, Andrea Pennacchi** porta un racconto epico, comico, commovente su un soldato semplice e la sua vita in trincea.

Tutte dedicate al paesaggio le passeggiate teatrali con **Lorenza Zambon** (29/7), attrice-giardiniera, che a **Molvena** accompagna il pubblico tra le colline dei ciliegi, in un esercizio emozionante sul "guardare" e sul "vedere". E a **Lusiana, dall'ecosentiero del Monte Corgnon**, la compagnia **Molino Rosenkranz** (17/8), ambienterà il celebre racconto di Jean Giono *L'uomo che piantava gli alberi*, mentre sarà a cura di **Filippo Tognazzo/Zelda** il percorso in stazioni animate da racconti, leggende e musiche lungo **Le Basse del Brenta a Cartigliano**, un ecosistema unico, oggetto di un eccezionale impegno di ripristino e valorizzazione.

Gran finale dedicato al **paesaggio terrazzato della Valbrenta**, con un progetto speciale del violoncellista **Mario Brunello** (9/9): **Brani: di terra, di musica**, un omaggio a un'architettura collettiva che disegna l'ambiente. Una passeggiata musicale tra i terrazzamenti, con i brani della musica in dialogo con quei brani di terra, tra il paesaggio, la natura, la storia, il lavoro che lo hanno modellato.

L'OPERA IN SCENA

Tutto dedicato all'anniversario rossiniano il programma operistico del festival, a partire dalla **LIRICA D'ESTATE**, che porta al Teatro al Castello **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** (5/8). Uno dei massimi capolavori di Rossini e una fra le più belle opere di tutti i tempi. Il nuovo allestimento è affidato al giovane regista **Yamal Das Irmich** che, con lo scenografo Mattia Paoletti, si concentrerà su quest'opera dal ritmo incandescente che parla di amore, ma anche di denaro. Sintetizzati anche sulla scena: una grande cassaforte/scatola magica custodisce la ricca Rosina; lì accanto, il negozio di Figaro, illuso, spinto dalla febbre per l'oro, di gestire le vite degli altri: di Rosina e il Conte d'Almaviva soprattutto, che incarnano invece l'amore senza avidità.

MASTER & YOUNG incontri in Musica

Si rinnova anche nel 2018 l'ospitalità al **CAMPUS DELLE ARTI**, residenza di formazione musicale per giovani musicisti animata da maestri protagonisti anche, con i giovani allievi, di molti concerti che animeranno tutta Bassano dal 21/7 al 1/8. Tra i tanti, quello inaugurale dedicato all'anniversario rossiniano: **Chez Rossini** (21/7) con la musica da camera del grande compositore e il pubblico che, alla fine del concerto, potrà gustare anche un buffet ispirato alla sue ricette. E poi **Konstantin Bogino** con altri affermati musicisti e

un bel programma consacrato a Schumann e Mozart, l'**Ensemble di Violoncelli del Campus** in musiche di Vivaldi, e il giovanissimo violoncellista **Ettore Pagano**, Premio Campus 2017.

Un giovane pianista infine, Premio Casella 2017 nel prestigioso "Premio Venezia": **Nicola Pantani** (4/8) sarà protagonista con l'esecuzione di uno dei più originali capolavori della letteratura musicale del secolo scorso: *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij.

B.MOTION La Nuova Scena Contemporanea

A fine agosto il testimone passa a B.MOTION, vero festival nel festival dedicato ai linguaggi del contemporaneo e ai giovani artisti provenienti da ogni parte del mondo.

E' il **progetto internazionale di ricerca e sviluppo della danza contemporanea, del teatro più innovativo e dal 2017 anche della musica nuova**, punto d'incontro a livello internazionale per la giovane scena delle arti performative. Un progetto che si è consolidato grazie a una progettazione densa di spettacoli, incontri, residenze, approfondimenti. Crocevia di esperienze e ricerca, anche grazie alla presenza di molti e qualificati operatori, artisti e critici provenienti da tutta Europa. Un segno evidente dell'apertura al confronto internazionale e dell'impegno per la promozione e la valorizzazione dei talenti emergenti.

In B.motion anche una ricca **Summer School** che comprende percorsi per ragazzi dagli 8 ai 13 anni (**Mini B.motion**), una **Coreographic research week** per giovani coreografi, un corso per insegnanti di danza che vogliono formarsi in **Dance Well**, e poi **classi di danza per giovani danzatori, workshop di drammaturgia e di musica contemporanea** con gli artisti ospiti.

Anche tutto il programma di B.motion è ispirato al tema del festival 2018: artisti e compagnie da ogni parte del mondo lo interpretano con differenti sensibilità, aprendo squarci sui conflitti contemporanei, sulle diverse declinazioni di civiltà in:

B.MOTION DANZA dal 22 al 26 agosto

Quasi tutte prime assolute o prime nazionali, speciali commissioni e focus su diverse scene coreografiche. **Nuove creazioni generate o selezionate da progetti europei** e internazionali partecipati da Operaestate e dal suo CSC. Come quelle degli **artisti Aerowaves**, il Platform condiviso da istituzioni di 34 paesi dell'Europa geografica: **Christos Papadopoulos (GR) Filipe Lourenço (FR) Ingrid Berger Myhre (NO/NL) Andrea Costanzo Martini (IT/IL)**. Spazio anche per la più innovativa scena nazionale, con artisti sostenuti da quella fucina straordinaria per la scena contemporanea che è ormai da 10 anni la **Casa della Danza di Bassano**: **Camilla Monga, Chiara Bersani, Francesca Pennini/Collettivo Cinetico, Daniele Ninarello, Siro Guglielmi, Francesca Foscarini, Giorgia Nardin**.

E da ogni parte del mondo: **Satchie Noro (FR), Teita Iwabuchi (JP), Ido Batash (IL), Iris Erez (IL), James Batchelor (AU), Melanie Demers (CA), Nora Chipaumire (ZW/USA), Simone Aughterlony / Saša Božić / Petra Hrašćanec (CH/HR), Yaara Moses (IL), Ari Teperberg (IL)**.

B.MOTION TEATRO dal 28 agosto al 1 settembre

Protagonista la nuova scena italiana in **B.motion teatro** tra esperienze artistiche consolidate e nuove produzioni che il festival accompagna all'avvio. Dal cambio di registro di **Stivalaccio** verso la farsa contemporanea, ai quattro episodi di **Trento Spettacolo/EvoèTeatro** da radiodrammi di Roberto Cavosi. Alle compagnie emerse dalle reti partecipate dal festival: **Amor vacui dal Premio Scenario e Bahamut da In-box**, le due **attrici under 35 premio Ubu 2017 Claudia Marsincano** con Social-mente e **Serena Balivo** con la Piccola Compagnia Dammacco. Le coproduzioni per il nuovo lavoro di **Babilonia Teatri** e del **Gruppo Teatro Campestre**, e le nuove creazioni di **Fanny&Alexander dalla tetralogia di Elena Ferrante** e di **Roberto Latini con il Cantico dei Cantici**. Apertura internazionale infine con l'inglese **Jamal Harewood** e la nuova creazione degli svizzeri di **Trickster_p**.

B.MOTION musica> dal 4 al 7 settembre

Conclusione con B.motion Musica nel segno delle nuove frontiere della musica contemporanea, le sue contaminazioni con l'elettronica e con la tradizione. Inaugurazione con un **progetto di poesia visiva, musica e installazione video con Caroline Bergvall**. Musica elettronica "spaziale" con **Blak Saagan, dall'Indonesia: i Tarawangawelas** con la musica sacra indonesiana in versione contemporanea. Conclusione con **Alessandra Novaga** e il suo *Fassbinder Wunderkammer* ispirato all'opera del grande regista tedesco.

Biglietteria aperta dal 1 giugno, tel. 0424 524214

Tutto il programma e biglietteria on line sul sito www.operaestate.it